

## Curriculum Vitae Europass

Inserire una fotografia (facoltativo, v. istruzioni)

### Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i)

**Rosario Meo**

Indirizzo(i)

Numero civico

Telefono(i)

////////////////////////////////////

Cellulare:

Fax

////////////////////////////////////

E-mail

Cittadinanza

Italiana

Data di nascita e luogo di nascita

Sesso

Maschile

### Occupazione desiderata/Settore professionale

**Ufficiale superiore della Marina Militare Italiana – Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera**

**Grado: Capitano di Vascello (corrispondente a Colonnello)**

### Esperienza professionale

Date, lavoro ricoperti.

Principali attività e responsabilità

Tipo di attività e settore

Vincitore del concorso di ufficiale del Corpo delle Capitanerie di porto a nomina diretta dopo aver frequentato dall'ottobre 1994 a giugno 1995 il corso di formazione in Accademia Navale.

Nel periodo giugno 1995 – marzo 1998 è stato destinato presso la Capitaneria di Porto di Porto Empedocle ove ha assolto l'incarico di Capo sezione Operativa - tecnica e sicurezza della navigazione, contenzioso e ambiente.

Da Marzo del 1998 sino a settembre 2003 è stato destinato presso la Capitaneria di Porto di Pesaro ricoprendo diversi incarichi, tra cui quelli di: Capo Sezione: Demanio/Ambiente/Pesca/Contenzioso. e Capo Sala Operativa.

Nel periodo 2003 – 2005 ha ricoperto l'incarico di Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Maratea

Nel periodo settembre 2005 – settembre 2008 ha prestato servizio presso la Capitaneria di Porto di Salerno in qualità di Capo Servizio Demanio/Ambiente e Contenzioso.

Il 5 settembre 2008 trasferito a Roma presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - ufficio di Gabinetto dell'On. Sig. Ministro.

Dal 7 novembre 2011 trasferito alla Direzione Marittima della Campania ha ricoperto l'incarico di Capo Servizio Ambiente, demanio, Polizia Giudiziaria e contenzioso, coordinando e dirigendo il nucleo di polizia ambientale regionale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera;

Dal 5 settembre 2014 al 10 settembre 2016 ha rivestito l'incarico di Capo del Compartimento marittimo di Torre del Greco;

Dal settembre 2016 trasferito a Roma presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ove ricopre l'incarico di Vice Capo dell'Ufficio legislativo – responsabile Settore Atti di Governo e contenzioso costituzionale.

Dal 20 dicembre 2022 ricopre l'incarico di Capo del Compartimento marittimo e Comandante del Porto di Taranto.

## Istruzione e formazione

Date  
Titolo della qualifica rilasciata  
Principali tematiche/competenze professionali acquisite  
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione  
Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Laureato in Giurisprudenza nel 1993 presso l'Università degli studi Federico II di Napoli, ha inoltre frequentato i seguenti numerosi corsi ottenendo eccellenti risultati:

- corso di formazione specialistica progetto "approccio ed Interrelazione" in materia di criminalità ambientale - Potenza;
- corso di formazione Progetto Pilota "Piano di formazione per il personale del Corpo delle Capitanerie di Porto in materia di Sicurezza per l'Ambiente e tutela del territorio" Iniziativa formativa "Approfondimenti in materia di prevenzione e tutela dell'ambiente";
- corso di formazione ambientale "Finanziamenti dell'Unione Europea per l'Ambiente" Roma;
- corso Normale di Stato Maggiore (master di secondo livello) presso l'Istituto Studi marittimi della marina Militare di Venezia;
- master di secondo livello in "Valutazioni, strategie e Strumenti per la gestione Integrata delle Aree Costiere" presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri Roma.

## Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)  
Altra(e) lingua(e)  
Autovalutazione  
Livello europeo (\*)

**Lingua**  
**Lingua**

**Italiana(e)**

**e**

		Comprensione		Parlato		Scritto	
		Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale		
E	BUONO		BUONO		DISCRETO		DISCRETO
F	BUONO		BUONO		DISCRETO		DISCRETO

(\*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

Durante la sua esperienza lavorativa in Sicilia nel periodo 1995-1998 presso la Capitaneria di porto di Porto Empedocle, oltre a coordinare quale ufficiale operativo l'attività di coordinamento di Ricerca e Soccorso sull'intero Compartimento marittimo ricomprendente le isole di Lampedusa e Linosa e i circondari di Sciacca, Licata e Gela, ha condotto delicate attività d'indagine in materia ambientale e di abusivismo demaniale marittimo condotte sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Agrigento.

Quale responsabile e coordinatore del settore demanio marittimo presso la Capitaneria di porto di Pesaro ha fatto parte del tavolo permanente interistituzionale istituito a livello regionale, che ha curato il trasferimento di funzioni amministrative gestorie del pubblico demanio marittimo a regioni e per esse (in regime di subdelega) ai Comuni per effetto dell'entrata in vigore del cd. Pacchetto Bassanini.

Particolarmente distintosi per la sua attività in campo ambientale nell'agosto del 2007, per l'intensa e complessa attività in materia ambientale ed antiabusivismo condotta sia durante la sua permanenza presso le capitanerie di porto di Pesaro e Salerno, gli è stato conferito il **premio nazionale "Ambiente e Legalità"** da parte di Legambiente, ottenendo altresì nel 2009 da parte del On. Stefania Prestigiacomo Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il **Diploma di benemerenzza di terza classe e relativa medaglia di bronzo al merito dell'ambiente** per l'encomiabile vasta ed incisiva attività di contrasto all'illecito sfruttamento delle componenti ambientali da parte della criminalità organizzata lungo la costa calabra sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Paola.

Nell'ottobre e novembre 2009 ha fatto parte, quale responsabile esecutivo, del Team specialistico del Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto incaricato - su delega delle Direzioni Distrettuali antimafia di Catanzaro e di Potenza - al coordinamento delle attività investigative e delle operazioni di ricerca di presunte "navi dei veleni" al largo di Cetraro e di Maratea, ove per gli importantissimi risultati conseguiti nel corso di tali operazioni il Ministro dell'Ambiente ha inteso tributargli specifico Encomio solenne.

Il 3 aprile 2013 su proposta del Ministro delle Politiche agricole e Forestali On. Mario Catania gli è stato conferito un Encomio Solenne per aver coordinato e condotto una delle maggiori operazioni di contrasto alle Agromafie e all'ecocriminalità organizzata nelle province di Caserta e Napoli che ha portato al sequestro di oltre 120 tonnellate di prodotti ittici ed alimentari a vario titolo immessi in commercio, in assenza di alcun tipo tracciabilità e controllo sanitario, nonché di varie aziende totalmente illecite e prive dei necessari requisiti di legge ai fini dell'esercizio delle relative, attività imprenditoriali esercitate.

Durante la sua permanenza presso la Capitaneria di porto di Napoli Ha diretto il nucleo di polizia giudiziaria ambientale regionale della Guardia Costiera collaborando e coordinando delicate e complesse indagini in materia ambientale e di sicurezza agroalimentare sotto il coordinamento delle Procure della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere e Napoli e della Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli che vasta eco hanno avuto a livello nazionale in ragione della relativa portata e degli eccezionali risultati ottenuti, riscuotendo il generale plauso di opinione pubblica ed Istituzioni ponendosi come modelli operativo/investigativi di assoluta eccellenza.

Tra di essi particolare rilievo ha assunto per la relativa importanza l'operazione "Terra Pulita" partita nel gennaio 2013 e condotta nell'area del **SIN Napoli Orientale**- in concorso con il servizio antifrode dell'Agenzia delle dogane di Napoli e sotto il coordinamento dei magistrati della Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli - che dopo aver portato a novembre 2013 al sequestro di ben **82.000 tonnellate** di rifiuti liquidi pericolosi indebitamente stoccati e di un'area di complessivi **240.000 metri quadrati** destinata a discarica abusiva di rifiuti pericolosi, ha, a dicembre 2015 spinto il GIP del Tribunale di Napoli su richiesta della stessa DDA a disporre il sequestro per equivalente di **320 milioni di euro** a carico della Kuwait Petroleum quale profitto ottenuto dal reiterato e continuato smaltimento illecito di rifiuti di lavorazione pericolosi.

L'operazione che vasta eco ha suscitato a livello nazionale è stata una delle più complesse forse mai condotta da quella Autorità Giudiziaria in ragione della specificità dell'indagine stessa e della rilevante portata del soggetto aziendale che ne risultava coinvolto.

Ulteriori importanti indagini quelle condotte in "**Terra dei Fuochi**" che hanno portato al sequestro di **decine** di aziende ed insediamenti industriali riversanti sul territorio e nei corsi d'acqua interni principali (Fiumi Calore e Volturno) residui e scarti di lavorazione; quelle in tema sempre di inquinamento e traffici di rifiuti interessanti il Golfo di Napoli e le principali Isole (Ischia) che hanno portato al sequestro di oltre **quindici** strutture turistico/alberghiero/termali; quelle in tema di abusivismo demaniale marittimo concernenti vaste aree destinate da parte della criminalità

organizzata all'ormeggio abusivo di unità da diporto, con ingenti indebiti profitti; quelle sempre in tema di abusivismo demaniale marittimo interessanti il litorale di Licola che hanno portato al sequestro di **nove** stabilimenti balneari risultanti occupare abusivamente migliaia di metri quadrati di litorale sottraendolo al pubblico uso; quelle in tema di sicurezza agroalimentare che hanno portato nel solo biennio 2012-2014 al sequestro di oltre **mille tonnellate** di prodotti ittici ed alimentari contraffatti e non idonei al consumo umano messi sul mercato da parte di aziende risultanti in alcuni casi gestite dalla criminalità organizzata.

Durante il suo periodo di Comando presso la Capitaneria di porto di Torre del Greco ha dato vita, ad una delle più proficue forme di partenariato social/istituzionale realizzata sul territorio denominato "Tavolo del Mare", che ha visto la partecipazione dei vertici politico/amministrativi e tecnici dei Comuni di Torre del Greco, Ercolano, Portici e della Regione Campania attraverso i vari Assessorati di riferimento (Trasporti, Ambiente, Agricoltura e Lavoro), nel riconoscimento del ruolo dell'Autorità marittima del proprio essenziale ruolo di collegamento interistituzionale settoriale, con l'obiettivo unico, di operare una dettagliata disamina dell'assetto marittimo/portuale/costiero del compartimento marittimo al fine di consentire, nell'ottica di una visione integrata e programmatica, l'adozione di tutte quelle misure risolutive tecnico/operative in grado di poter contribuire al rilancio e allo sviluppo dei territori e delle relative realtà portuali ivi intimamente inserite.

Contestualmente ha, altresì, dato vita ad un Tavolo permanente di confronto con il mondo lavorativo marittimo, sostanziandosi in un tavolo permanente di confronto, cooperazione e dialogo settoriale al fine di monitorare, in chiave proattiva, l'andamento del comparto marittimo che, con i suoi oltre centomila iscritti nelle matricole della gente di mare, rappresentava e a tutt'oggi rappresenta per quei territori una delle maggiori marine italiane.

Nell'agosto 2020 da parte del Gen. Sergio Costa Sig. Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, gli è stato conferito il Diploma di benemerenzza di terza classe e relativa medaglia di bronzo al merito dell'ambiente per aver coordinato sotto la direzione investigativa della Procura della Repubblica di Benevento la complessa e delicata indagine "Flumina 2", che ha interessato l'intera provincia sannita ed i bacini idrici dei Fiumi Calore e Sabato, nonché le relative area interessate dal relativo reticolato idrico interno, protrandosi per circa diciotto (18) mesi.

Oltre 25 i depuratori comunali recapitanti nei fiumi Calore e Sabato della provincia di Benevento sottoposti ad accertamenti investigativi, sei dei quali sono stati posti sotto sequestro preventivo a seguito di provvedimento emesso dal Giudice per le indagini preliminari di Benevento (poi riconfermato in sede di riesame) per il delitto di inquinamento ambientale ex artt. 452 bis c.p. e frode in pubblica fornitura nell'esecuzione del contratto di appalto del servizio di gestione e manutenzione dei depuratori ex art. 356 c.p. e 81 cpv., iscritto nei confronti degli amministratori di alcune Società di gestione dei servizi di depurazione dei Comuni di Moiano, Benevento, Melizzano, Apollosa ed Arpaiese.

Collaboratore della rivista tecnico-scientifica ambientale "RETICULA", ha pubblicato diversi articoli su tematiche ambientali, altresì svolgendo vari incarichi di docenza presso istituti di formazione della Forza Armata e vari atenei universitari in ambito nazionale, ed intervenendo, quale relatore, in numerosi seminari tematici presso Fondazioni ed Atenei Universitari nazionali.

Per i suoi alti meriti professionali è stato nominato membro onorario del comitato ristretto dell'Accademia Internazionale Cartagine.

In data 13 marzo 2015 gli è stato conferito il **Premio Eccellenza Campania 2015** per la sezione tutela dell'ambiente e della Legalità

Il 13.03.2014 è stato nominato per la sua vasta esperienza professionale che ne fa uno dei maggiori esperti a livello nazionale di diritto penale ambientale, Cultore della Materia per l'insegnamento di Diritto dell'Ambiente e Costituzionale comparato presso la seconda Università di Napoli, collaborando, sotto forma di docenza e didattica presso quella cattedra.

Dal 6 novembre 2015 ricopre l'incarico di **Presidente della Fondazione di partecipazione "Osservatorio del Mare e del Litorale Costiero"**, paradigma di partenariato istituzionale (da lui stesso promosso e ideato) istituito in Campania sulla base di un Protocollo di Intesa sottoscritto da organismi, enti ed istituzioni accademico-scientifiche impegnate in tematiche incentrate sulla tutela del territorio e dell'ambiente marino-costiero.

Aderiscono alla stessa, quali partners istituzionali l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" - Dipartimento di Scienze e Tecnologie e Laboratorio di Ingegneria Ambientale Forense ; l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali ; l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" - Dipartimento Asia Africa Mediterraneo - Centro Jean Monnet sulla Tutela dei diritti dei migranti nel Mediterraneo; la Stazione Zoologica "Anton Dohrn"; il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero; l'ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile); l'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) - Sezione di Napoli "Osservatorio Vesuviano"; l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno; l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC); l'Autorità di Bacino distrettuale; Autorità di Sistema Portuale di Napoli.

Ha collaborato e collabora a tutt'oggi con varie Università in ambito nazionale prestando incarichi di docenza in master in materia ambientale (Università degli Studi di Salerno, Università Sant'Orsola, Università eCampus, Università San Bonaventura).

Dall'anno accademico 2020 – 2021 è docente a contratto presso l'Università telematica Pegaso nell'ambito del Master di 2° livello in Diritto e gestione dell'ambiente -.

Dal settembre 2016 a dicembre 2022 presso l'attuale Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha ricoperto l'incarico di Vice Capo dell'Ufficio legislativo – responsabile Settore Atti di Governo, occupandosi e coordinando le seguenti linee di attività:

- contenzioso costituzionale in raccordo con il Dipartimento degli Affari regionali e le Autonomie (DAR) della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- contenzioso ordinario e amministrativo;
- attività istruttoria relativa a costituzione di parte civile dell'Amministrazione nei processi penali;
- coordinamento delle attività sull'analisi dell'impatto della regolamentazione, la verifica dell'impatto della regolamentazione e la consultazione. (A.I.R.) con il Dipartimento degli Affari Giuridici e Legali (DAGL) della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella veste di referente dell'Amministrazione;
- coordinamento attività istruttoria per i provvedimenti di competenza del MITE in sede di Conferenza Unificata, Conferenza stato – Regioni e Conferenza Stato – Città e dei rapporti con il DAR.

#### **Ulteriori informazioni**

E' insignito delle seguenti decorazioni/onorificenze:

- Croce d'Oro per anzianità di servizio militare;
- Diploma di benemerenzza di terza classe e relativa medaglia di bronzo al merito dell'ambiente (anno 2009);
- Benemerenzza di III classe I fascia del Dipartimento di Protezione Civile
- Onorificenzza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica
- Onorificenzza di Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica;
- Diploma di benemerenzza di terza classe e relativa medaglia di bronzo al merito dell'ambiente (anno 2020).